

# Campus X stile college In 400 nello studentato

Chieti. Fitness, ristoranti, sala cinema e corsi di ballo nella nuova casa universitaria  
Il rettore Caputi: «Stanze gratuite per i più meritevoli e per chi è in difficoltà»

di Giammarco Giardini

► CHIETI

Quattrocento universitari, nuovi servizi, stanze gratuite per gli studenti più meritevoli, 256 camere di studentato, 56 camere d'albergo e una domanda che aumenta sempre di più a tal punto che in cantiere c'è la costruzione di nuove residenze. Sono i numeri del Campus X, lo studentato privato del Villaggio del Mediterraneo, a due passi dall'università d'Annunzio, che ieri ha inaugurato il nuovo anno accademico. La casa dello studente, costruita nel 2009 in occasione dei Giochi del Mediterraneo, è stata rilanciata e riqualificata dalla nuova società, subentrata nel 2016 quando la struttura era chiusa per alcuni problemi burocratici legati alla vecchia gestione. Con il nuovo management, affidato al direttore Domenico Basile, all'amministratore delegato Ernesto Albanese e al direttore generale Samuele Annibaldi, la struttura è diventata il fiore all'occhiello dell'università, con un investimento di 500mila euro, e si è trasformata in una sorta di college americano. Un luogo di ritrovo che offre servizi di ogni genere, come palestra, cucina, playzone, sala cinema, wifi, lavanderia, biblioteca, corsi di ballo e di lingua. «Ci siamo impegnati a riqualificare gli ambienti e a creare nuovi servizi», spiega l'amministratore delegato Albanese. «Abbiamo importato il concetto di ospitalità all'interno di queste residenze, offrendo tanti servizi aggiunti agli studenti. Stiamo ultimando i lavori per l'ampliamento della sala ristorante perché gli studenti sono aumentati e abbiamo bisogno di più posti a sedere. La struttura ormai è piena e in futuro vedremo come incrementare le offerte su Chieti e Pescara, sempre a prezzi contenuti per gli universitari. Abbiamo sempre creduto nell'utilità di una casa dello studente che arricchisce l'offerta didattica e rende più attrattiva l'università». Il direttore generale Annibaldi illustra i numeri. «Quando nel 2016 abbiamo preso la gestione, la struttura era vuota perché era stata chiusa. Oggi abbiamo 400 ragazzi. Siamo pieni e stiamo va-



A sinistra il rettore della d'Annunzio, Sergio Caputi, con il sindaco Umberto Di Primio. A destra il Campus X nel Villaggio del Mediterraneo



Un gruppo di studenti nella sala del Campus X

lutando la possibilità di costruire nuovi studentati vicino al campus. Abbiamo 2500 stanze in tutta Italia e il prossimo anno apriremo a Firenze».

Soddisfatto anche il rettore dell'università d'Annunzio Chieti-Pescara, Sergio Caputi. «Abbiamo buoni rapporti con la struttura», dice Caputi. «Ci hanno messo a disposizione anche

stanze gratuite per gli studenti più meritevoli e per quelli che hanno criticità economiche. Lo scorso mese abbiamo varato il fondo di sostegno per gli studenti e questo ci dà una mano perché abbiamo posti riservati proprio per questa tipologia di studenti. L'ubicazione del Campus X è molto comoda perché è a due passi dall'università. Il nu-

mero di studenti della d'Annunzio aumenta e di conseguenza aumentano anche le richieste dei posti letto. E' auspicabile che nascano nuove residenze universitarie». «Questo campus è un'eccellenza del territorio», aggiunge il direttore Basile. «Al Campus X puoi anche conoscere persone nuove e divertirti. E' un po' come il college america-

no: gli studenti hanno la palestra, la play zone, fanno corsi di tango, di balli latini e di lingua». Presente all'inaugurazione anche il sindaco Umberto Di Primio. «Ringrazio chi con caparbietà investe su Chieti. Questo è un luogo funzionale e di ottimo servizio per l'università che con Caputi ha rialzato la testa.